



Altezza Imperiale, e Reale

In Aug^{ma} ^{reale}
Ufficio della
Posta e Vigintina

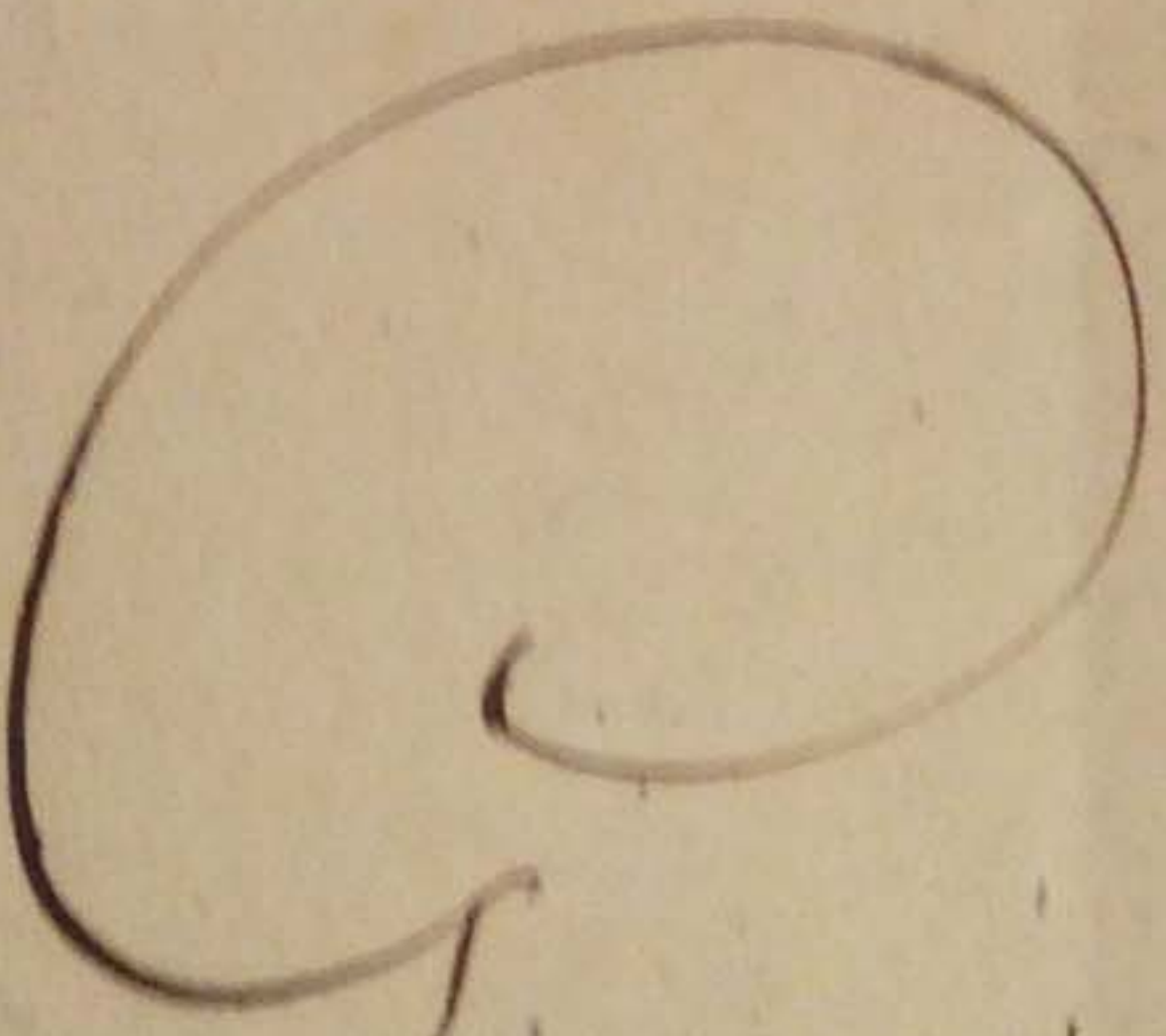
761257

delan day
Posta

18 Nov 1824

al Cav. Dirett.
Off. Abb.

18 Nov 1824



Giuseppe Angiolo Paglicci Umilissimo
Servo, e Suddito dell'Altezza Vostra Imperiale, e Reale, col più
profondo ossequio, brevemente espona, e rappresenta, qualmente avendo, fino
dell'Anno scorso, tenuto proposito con il Soprintendente Generale delle Regie
Poste di Popana, per gli poste restituito uno Stabile in luogo detto
Fivajo, Comunità di Castiglion Fiorentino, che era stato dato 4 Anni
avanti dall'Oratore per collocarvi provvisoriamente un deposito di
Cavalli di Posta di detto luogo, condicepe alle premure fattegli da
quel Ministro di continuare nella provvisoria Locazione del medesimo
Stabile, fino a tanto che fosse stato dall'Imperiali Governo definitivamente
deciso il luogo ove stabilmente collocare i dette cavalli, ed in ciò
l'Oratore, ebbe specialmente in vista che potesse venire scelto il
di Lui Fondo per fabbricarvi un adattato Edificio per quell'uso.

Ma dopo che ebbe cognizione che dall'Altezza
Vostra Imperiale, e Reale, era stato ordinato che la Posta di Cavalli
di Castiglion Fiorentino doveva essere variata, e collocata a Vigintina,

L'Oratore si direbbe nuovamente per due volte al Soprintendente Generale delle Regie Poste di Toscana perche gli restituisse, o gli facesse restituire il suo Stabile di Rivaio, trovando interesse di valersene per proprio uso, or dire il Luogo di Rigitino per collocarvi i Cavalli di Posta, è stato preferito a quello di Rivaio, ma nulla ha potuto fin qui ottenere, per essergli stato asserito da quell' I. e. R. Ufficio di Soprintendenza Generale delle Poste, dire in questo proposito non aveva ancor ricevuti gli Ordini Superiori, e Istruzioni necessarie, e dire in conseguenza si fosse incamminato colle sue premure direttamente all' I. e. R. Governo, e perciò

Supplica umilmente la Somma Bontà, Clemenza dell' Altezza Vostra Imperiale, e Reale, attepe che il Fondo dell' Oratore in Luogo detto Rivaio non è stato creduto conveniente per fabbricarvi il nuovo necessario, ed adattar l' Edificio per la Posta dei Cavalli, per essere stato prefetto il Luogo detto Rigitino colla compra della Villa Dini, a

volersi degnare di ordinare de gli sia colla più possibile sollecitudine
restituito lo Stabile de tuttora gli si occupa per detto uso, nel me-
desimo Stato de era prima de fosse dall' Onorevole Reale consegnato
al preaccennato I. e. f. Ufficio delle Poste. Che è quanto

Giuseppe Angiolo Pagliacci *St. pp.*
